



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**RMIC8E700Q**

**IC VIA ACQUARONI**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Competenze chiave europee	8
---------------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	11
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	11
---	----

Prospettive di sviluppo	19
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	21
------------------------------------	----



---

## Contesto

---

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITA'

*Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio e presenta elementi di omogeneità, "ritmi" e "cultura" propri della metropoli, che connotano differenze significative. Queste peculiarità spingono la Scuola a tener presenti e valorizzare i bisogni educativi e formativi dell'utenza spingendo l'agire didattico sull'orizzonte della ricerca di nuovi modelli didattici capaci di inglobare piste interculturali con iniziative tese alla promozione della cultura dell'incontro a Scuola e la conoscenza e valorizzazione delle differenti culture presenti negli ambienti scolastici. Infatti due degli assi portanti su cui l'Istituto poggia le sue fondamenta sono l'inclusione e l'integrazione culturale e sociale, ambedue sono riscontrabili nella Progettazione Formativa dell'Istituto. Nella Progettazione trovano una sintesi efficace la flessibilità, dettata dall'autonomia scolastica, e l'ideazione e applicazione del Progetto che permettono all'Istituto di leggere i bisogni del tessuto sociale di appartenenza offrendo una risposta educativo-formativa adeguata agli obiettivi ministeriali, coerente con le legislazioni vigenti e le richieste degli utenti decifrate nel momento dell'iscrizione. Un ruolo centrale in questo aspetto è ricoperto dalle risorse di organico assegnate. L'Istituto, infine, è in sinergia con le diverse agenzie educative presenti sul Territorio per realizzare esperienze educative e formative anche con altre istituzioni provinciali, e con gli enti privati o altre scuole limitrofe.*

#### VINCOLI

*L'Istituto è localizzato nel VI Municipio "Roma delle Torri"-16°Dist., un'area popolare ubicata nella periferia sud-est di Roma, segnata da una estrazione sociale-economica eterogenea. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato "attraversato" da un fenomeno sociale particolarmente significativo, il processo di immigrazione e la presenza di numerosi alunni provenienti da famiglie straniere. La presenza di alunni stranieri sollecita la Scuola a leggere e rispondere ai bisogni degli alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso con famiglie attente al benessere psico-sociale dei propri figli; dall'altra, si trova ad operare con un numero significativo di alunni segnati da disagi e/o svantaggi di*



*vario genere e provenienti da un ambiente familiare, socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. Negli ultimi C.d.C. sono emerse numerosi alunni con difficoltà nell'apprendimento e sono state notevoli le situazioni di alunni privi di certificazione che però si caratterizzano come BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione e un codice linguistico molto ristretto. A ciò si affianca la scarsa attenzione alla vita scolastica da parte delle famiglie più disagiate del territorio e i "comportamenti devianti" tra cui l'inosservanza di regole scolastiche, l'aggressività fisica e verbale, con l'aggiunta di forme di marginalizzazione fino ad arrivare a fenomeni di bullismo. Si segnalano in aumento i casi di dispersione (alta percentuale di assenze) e abbandono scolastici. Anche il biennio dell'emergenza Covid e i numerosi casi di quarantena hanno inciso negativamente sul successo formativo di molti alunni rallentando fortemente la ripresa formativa e costringendo la scuola a rivedere i parametri dei piani di miglioramento anche la progettazione didattica curriculare è stata rivista alla luce della didattica digitale e sono stati introdotti nuovi documenti e regolamenti al fine di fronteggiare un'emergenza che se in Italia ha procurato danni nel nostro già fragile contesto ha inciso in modo sostanziale.*

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

*Nel Territorio per tempo è stata carente la presenza di strutture socio-culturali, ma dall'ultimo decennio si assiste alla presenza e istituzione di alcune associazioni sociali, culturali, ludiche e formative capaci di rispondere ai bisogni del Quartiere e di cooperare con la Scuola. La Scuola viene a configurarsi come una risorsa per il Territorio fornendo risposta formativa per fronteggiare le problematiche quotidiane che si registrano in classe e, nell'ambito delle proprie possibilità, mettendo a disposizione dell'utenza attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in sintonia col PTOF, congeniali alle esigenze degli alunni, creando ambienti di apprendimento funzionali al benessere della classe e all'apprendimento degli alunni con difficoltà e BES. Numerose sono state le collaborazioni con le altre scuole del'Ambito (presente una Rete ASAL di scuole) e le diverse Agenzie, tra cui ASL RMB –Dipartimento di prevenzione; Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO-Polizia Municipale e Municipio VI Roma delle Torri; Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio per il Progetto "Sapere i Sapori"; Biblioteche del Comune di Roma; Associazioni di tutela ambientale; Teatro Tor Bella Monaca; Comunità S. Egidio e EL Chentro; Scuola Trinity*



*College–Roma; Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo); Parrocchia S. Rita e numerosi Enti di ricerca tra cui AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà; Università degli studi di TOR VERGATA–Roma; ecc.*

## VINCOLI

*Nel Quartiere l'assenza di spazi verdi attrezzati e di gioco è soffocata dalla presenza notevole di palazzoni di cemento e di spazi asfaltati, come anche altri luoghi di aggregazione scarseggiano tra cui il cinema e strutture socio-ricreative. Tra i luoghi di incontro presenti nel quartiere è da segnalare la Parrocchia Santa Rita, che permette ai ragazzi di frequentare e aderire alle attività proposte dall'Oratorio. Altri punti di aggregazione sono "El Chentro" sociale/Cubolibro, la palestra. La Scuola da sempre si è fatta promotrice del benessere e del recupero integrale degli alunni, con innumerevoli attività didattiche (l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e il miglioramento e recupero delle carenze). Tuttavia fenomeni devianti tardano ad estinguersi. I giovani "a rischio" sono il riflesso delle contraddizioni del quartiere, come è ambivalente anche la collaborazione delle famiglie nell'adempienza del Patto Educativo di Corresponsabilità. L'educazione è un "processo" che richiede anche la "cooperazione" delle famiglie e ulteriore difficoltà risiede nella parziale partecipazione dei genitori alla vita democratica della Scuola (OOC), alle convocazioni ufficiali (C.diC, incontri Scuolafamiglia), disciplinari, creative e di apertura al territorio (mostre, Open day, ecc) in ogni Grado dell'Istituto.*

## Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

*All' Istituto fanno capo 3 ordini:*

- SCUOLA DELL' INFANZIA**
- SCUOLA PRIMARIA**
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

*L'edificio è composto da 6 sedi e dal "questionario scuola" è possibile confermare la presenza – oltre alla presenza di lavagne multimediali in ciascuna aula della Primaria e della*



**Secondaria (PON FESR DIGITAL BOARD) - di 27 aule che facilitano la didattica laboratoriale (informatico, linguistico, scientifico, manipolativo); 4 biblioteche e 3 palestre (e due campi polifunzionali all'aperto). Anche all'Infanzia ci sono due aule multimediali (ciascuna per i due plessi). Fra i lati "positivi" dell'emergenza covid ci sono infatti i forti investimenti pervenuti da fondi europei per cui tutta la scuola (oltre a dotarsi di attrezzature digitali aggiornate) è stata oggetto di un investimento (fondi PON FESR) sul cablaggio della rete per cui ogni singolo ambiente è coperto da segnale internet (o LAN o WIFI con access point). Gli ambienti per l'innovazione didattica sono anche la cl@sse 2.0, la cl@sse 3.0 realizzati con precedenti fondi europei PON, l'atelier creativo realizzato con fondi ministeriali, dotati di tutte le tecnologie più avanzate per un apprendimento innovativo interattivo. Inoltre nell'a.s. 2016/17 è stato inaugurato il laboratorio di cucina "Coquo ergo sum" che viene a delinearsi come la continuazione dell'Orto didattico. Tra gli elementi per la sicurezza dei locali e dei servizi scolastici e il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici vi sono scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensori, oltre alle aule per il sostegno e per il supporto didattico. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno e collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. I plessi della scuola Sec. di I^ sono stati recentemente ristrutturati (in ultimo il Teatro Via Acquaroni) così come il plesso della Primaria Merlini ha avuto un forte adeguamento antincendio. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di un sito web sempre aggiornato e di un Registro elettronico a supporto di docenti e famiglie per migliorare la comunicazione fra le parti attive della Scuola.**

## VINCOLI

**Il contributo volontario da parte dei genitori per tutti e tre gli ordini di scuola è di euro 20 che coprono per € 6 l'assicurazione obbligatoria e per € 14 il miglioramento dell'offerta formativa. L'istituto, senza considerare i laboratori, dispone di oltre 60 LIM, fra vecchia e nuova dotazione sufficienti a soddisfare le necessità di tutta la scuola. Anche la Didattica digitale attuata durante il periodo covid è stata supportata da una valida dotazione tecnologica (tablet e notebook forniti all'utenza). Data la complessità e la vastità del territorio dell'I.C. (con edifici che ormai hanno più di 50 anni di storia) si rilevano spesso rallentamenti degli interventi di manutenzione da parte del Comune di Roma. I laboratori informatici sono dotati di collegamento ad internet e sono oggetto di ulteriore potenziamento della linea fibra grazie a progetti ministeriali.**



## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

*Dal "Questionario scuola" risultano i seguenti dati: i docenti a contratto a tempo indeterminato sono 63,6% (dato superiore alla media reg. e prov.); a tempo determinato sono 36,4% (dato un po' alto rispetto alla media reg. e prov.). Le fasce di età dei docenti con contratto a tempo indeterminato risultano le seguenti: 1% inferiore ai 35 anni; 28,6% è compresa tra i 35 e 44 anni; il 37,8% ha un'età compresa tra i 45 e 54 anni; il 32,7% risulta essere superiore ai 55 anni (media alta per la fascia 35-44, pari per il resto a liv. Nazionale e regionale).*

*La stabilità degli Insegnanti (solo personale a tempo indeterminato) è "medio alta" e questo costituisce un punto di forza del nostro Istitut oltre il 70% rimane dai 5 anni in su di servizio maturati nella nostra scuola. I dati sono superiore alla media Nazionale e regionale.*

Per quanto concerne il numero o la presenza nella scuola di figure professionali specifiche per l'inclusione nell'anno scolastico in corso o figure che collaborano stabilmente con la scuola, a prescindere dal tipo di contratto, si registrano 60 Docenti con formazione specifica sull'inclusione 1 Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia 3 Funzione strumentale per l'inclusione e 22 Assistente all'autonomia e alla comunicazione

*Per quanto riguarda le "competenze professionali e i titoli posseduti dal personale" risultano i seguenti dati: nella scuola dell'Infanzia il 21.1% possiede la Laurea, mentre il 78.9% è diplomata; nella scuola Primaria la quota dei laureati è il 26.8 %, mentre il 73.2% risulta diplomata.*

*Per quanto riguarda la Scuola Sec.di I° grado il 94.7% possiede una laurea, mentre il 5.3% è diplomato. Inoltre si mette in evidenza che il 60% circa dei docenti dell'I.C. possiede titoli di specializzazione, master e lauree triennali. Per quanto riguarda le "caratteristiche del D.S." l'Istituto da tre anni consecutivi ha un Dirigente Titolare, mentre il DSGA negli ultimi anni ha visto cambiare diverse figure senza un titolare.*

### VINCOLI

*Vista la stabilità del corpo docente il nostro I.C. si prefigge di investire ulteriormente sia nella formazione e nell'aggiornamento professionale degli insegnanti, sia nella valorizzazione delle loro competenze.*







## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Competenze chiave europee

##### Priorità

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I^, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

##### Traguardo

Uniformare i criteri di valutazione del comportamento in senso verticale promuovendo la condivisione di regole tra gli studenti.

#### Attività svolte

Il curricolo verticale dell'Istituto rappresenta il nucleo didattico del piano dell'offerta formativa. Elaborato alla luce delle Nuove indicazioni per il curricolo e delle Competenze chiave europee, esso ha la finalità di garantire, agli alunni dai

3 ai 14 anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati. Per la realizzazione del Curricolo verticale di Istituto sono stati organizzati dei Gruppi

di lavoro composti da docenti dei vari gradi d'istruzione. Gli "obiettivi-cerniera", i ponti della continuità tra i vari ordini di scuola, vengono definiti annualmente attraverso progetti sperimentali di continuità e valutati ad ogni inizio

d'anno scolastico in modo da essere modificati a seconda delle necessità. Si parte dall'accoglienza alla scuola dell'Infanzia al raccordo Infanzia/Primaria, dove bambini "grandi" trascorrono alcune mattine nelle classi prime della Scuola

Primaria, fino al raccordo Primaria/Secondaria, attraverso il lavoro congiunto degli insegnanti dei due livelli per garantire continuità didattica e valorizzare le capacità individuali. Il nostro I.C. ha, inoltre, subito aderito alla Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, secondo la C.M. 3/2015, rilevandone subito gli aspetti positivi in un'ottica di verticalità e condivisione di strumenti. La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità è stata effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semistrutturate, valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti. Il voto finale di profitto è stato ulteriormente spiegato con una descrizione che illustra i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico. Il nostro I.C. ha elaborato e inserito nel registro elettronico un giudizio del comportamento declinato sulla base delle competenze di cittadinanza chiave, tenuto conto del D.lgs 62/2017. Il nostro I.C. ha fortemente investito nella formazione nell'ambito delle competenze e della valutazione con i seguenti corsi:

"Progettare per competenze e didattica inclusiva"; "Insegnare per competenze: costruzione UdA";

"Costruzione di strumenti lavorativi". Il GLI, in linea con la politica di Inclusione dell'I.C., che vede ogni anno un incremento degli alunni

con BES, certificati e non, ha prodotto un Aggiornato Protocollo per accoglienza. Anche su questo ambito si è investito molto sulla formazione: Dislessia

Amica, Educazione all'emozione, Gestione della classe, Laboratori integrati didattici sul curricolo. Grande attenzione nell'ultimo triennio è stata data alla formazione digitale del corpo docente che mira allo sviluppo delle competenze metodologiche finalizzato "a cascata" al miglioramento del successo formativo dei nostri alunni che operano in ambienti didattici completamente trasformati sul piano tecnologico.



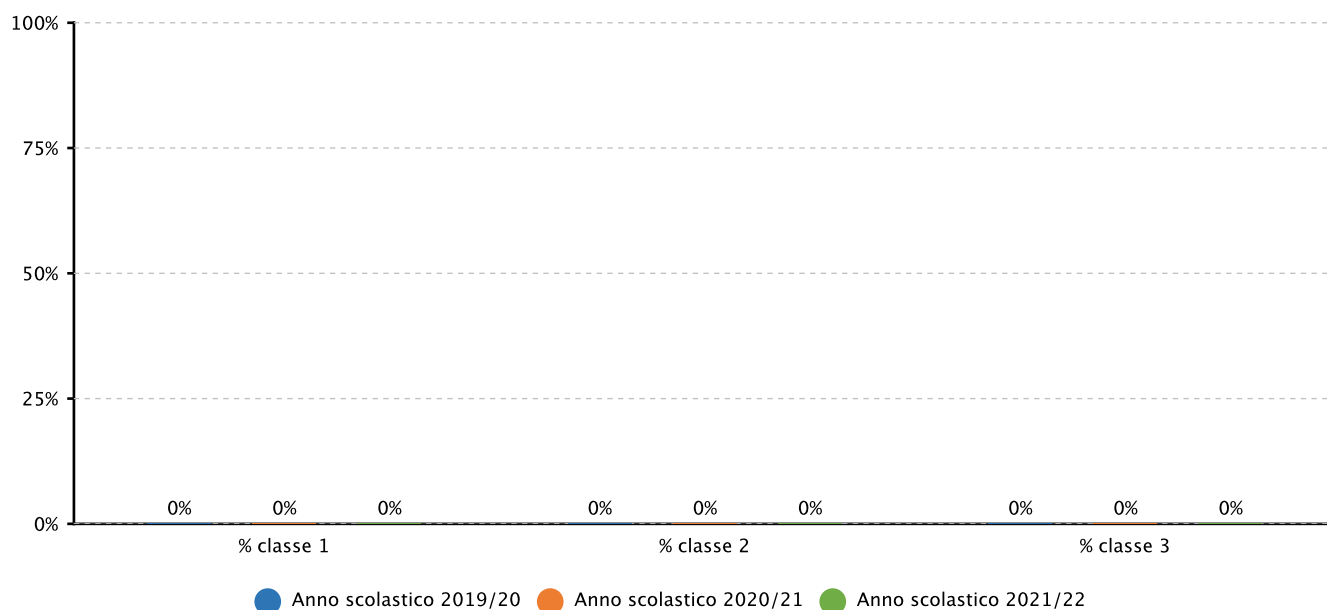
## Risultati raggiunti

Il curriculum del nostro I.C. ha sempre cercato di tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, proponendosi di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; presentare una coerenza interna; avere una funzione orientativa in ciascun ciclo. Aderendo all'adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze, si è potuto subito lavorare sugli aspetti positivi di tali certificazioni quali il profondo ancoraggio al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti; il riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'U.E.; la presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale; la connessione con tutte le discipline; la definizione di 4 livelli, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo; la mancanza di un livello negativo e presenza di spazi aperti per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo. Il curriculum verticale ha sicuramente aiutato a contrastare l'insuccesso scolastico in una fase di forte disagio dovuto alla pandemia che - nel già difficile contesto della nostra Scuola - ha accentuato le criticità formative e ci ha costretto a rivedere in itinere le progettazioni didattiche adeguando ai nuovi complessi fenomeni (quali la didattica digitale e l'aumento dei fenomeni di assenteismo). Il nostro I.C. ha costruito il proprio curriculum tenendo conto di puntuali orientamenti strategici: valorizzare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili e migliorare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici. Sono state indispensabili strutture permanenti quali laboratori integrati didattici (lab. Cucina, Robotica, 3.0, Artistico) che hanno permesso lo sviluppo di un lavoro collegiale sui problemi fondamentali della scuola. La presenza nei Gruppi di lavoro di docenti di tre gradi scolastici diversi ha permesso una modalità di lavoro basata sul confronto, sulla complementarietà e sulla cooperazione per la definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. È stato creato un linguaggio comune, un lessico più attento alle esigenze formative degli alunni, distendendo nel tempo l'osservazione per cogliere meglio diversità e potenzialità degli allievi, innestando su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento. Il curriculum verticale è risultato, quindi, flessibile, graduale e continuo, condiviso e organico e ha permesso di: sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli; sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di discontinuità possibili; avviare un confronto metodologico tra professionisti della scuola; realizzare la formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto

## Evidenze



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

DocumentodiValutazione\_IC\_via\_Acquaroni.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Nel nostro I.C. si pone l'attenzione alla valorizzazione delle eccellenze in modo da garantire, agli alunni con buone competenze di base ma con alte aspettative, la possibilità di poter potenziare alcune discipline come: la lingua inglese con il Trinity college Roma e lo spagnolo con l'Istituto Cervantes per la certificazione DELE, garantendo a una parte di alunni la possibilità di conseguire la certificazione Europea delle lingue. La certificazione può essere spendibile sia alla scuola secondaria di secondo grado, ma anche nel mondo del lavoro, come crediti. Nell'istituto vengono svolti progetti di lingua, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, per la lingua inglese, mentre per la scuola secondaria di primo grado viene svolto un progetto di lingua spagnola. I diversi progetti d'Istituto vengono monitorati e valutati sistematicamente con diverse modalità di verifica. I corsi per il conseguimento dei Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE), sono ufficiali e accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola. Il diploma viene conferito dal Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport. L'organo incaricato per l'organizzazione degli appelli d'esame è L'istituto Cervantes. Nel nostro istituto, sono state implementate le ore di Lingua Inglese nelle classi prime della Scuola Primaria per un favorire un arricchimento linguistico, anche nel rispetto della continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola consente una continuità efficace. Nell'ambito del Progetto della lingua Inglese, viene inserito anche il progetto "Hocus e Lotus" nella Scuola dell'Infanzia, per i bambini di cinque anni, oltre alle proposte di arricchimento della Lingua Inglese in orario extrascolastico, nella Scuola dell' Infanzia "Motivate your English " per stimolare interesse e curiosità. Il progetto di lingua inglese è rivolto a tutti gli alunni dai tre ai cinque anni, con cadenza settimanale.

##### Risultati raggiunti

Gli studenti che hanno partecipato ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa oggi sono in grado di ascoltare e comprendere se l'interlocutore parla chiaramente, riuscendo anche a comunicare, in modo chiaro, utilizzando un lessico e un registro linguistico appropriato. Essi riescono anche a esprimere proprie idee utilizzando un lessico adeguato. Alcuni studenti hanno partecipato alla Rewarding Excellence Competition organizzata dal team italiano di supporto di Trinity College London. Con questa competizione il Trinity Italian Coordinator (BCELT) intende far emergere e premiare i percorsi di continuità realizzati nelle nostre scuole e offrire un' occasione di motivazione supplementare a docenti e studenti. Gli esami di certificazione Trinity ISE valutano in modo integrato Speaking & Listening , Reading & Writing e GESE che valutano Speaking & Listening, godono di ampio riconoscimento a livello internazionale. Le certificazioni Trinity



rappresentano un valore aggiunto per il curriculum vitae di ciascuno studente e possono essere usate nel corso della carriera universitaria o per ottenere punteggio nei concorsi pubblici.

Attraverso il percorso di conoscenza linguistica, gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza culturale ed sono in grado di riconoscere le diverse culture identificandone i differenti contenuti culturali.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

24968\_Valorizzazioneepotenziamentodellecompetenzelinguistiche,



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

Il nostro Istituto vuole assicurare “ cultura informatica, interattiva e telematica” e diminuire il fenomeno della dispersione scolastica con l'integrazione dei soggetti svantaggiati (ex art.9 CCLN , Art. 7 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile

2017 n. 63). Le attività di potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche sono finalizzate ad una didattica costruttiva/interattiva: condotte in modo interdisciplinare/trasversale, funzionale a tutti gli apprendimenti per favorire un clima collaborativo e costruttivo. Con il progetto scientifico, quello di Robotica educativa, dello STEM, dell'orto, della cucina la nostra Scuola cerca di essere un modello per il territorio visto il contesto svantaggioso in cui è sito il nostro Istituto.

Lo scopo di educare i bambini ad un uso consapevole della tecnologia in modo collaborativo, coinvolgente e divertente.

Ogni attività è studiata per trasmettere competenze di logica e problem solving, alimentare la creatività del bambino ed affinare il pensiero computazionale. Il potenziamento di tali competenze ha l'obiettivo generale di insegnare agli studenti

a muoversi nello spazio consapevolmente, in autonomia, perseguendo svariati tipi di target, utilizzando, e anche costruendo, strumenti di rappresentazione del territorio. La realizzazione di questo obiettivo richiede lo sviluppo guidato

di diverse competenze e abilità, a cominciare dalla capacità di saper osservare ed immaginare un oggetto o un'area da diversi punti di vista, per poterne in seguito fruire in misura del compito da realizzare, ad esempio imparando a georeferenziare oggetti su una mappa e a riconoscere le tappe di un percorso, scegliendo le tratte migliori per portarlo a termine. Queste attività permettono di impostare un metodo di lavoro interdisciplinare, che tocca in particolar modo le aree del linguaggio

(comunicazione, descrizione/esposizione, testo regolativo, codificazione-decodificazione dei diversi segni) della logica (problem solving) della matematica e della geometria (costruzione, lettura e uso di cartine, misurazione dello spazio con strumenti e con il proprio corpo) dell'autonomia e dell'affettività (realizzazione di diversi giochi tematici di orientamento da soli o in gruppo, interagendo entro un impianto ludico delle attività). Il potenziamento

delle competenze matematiche-logiche e scientifiche rispondono alle esigenze della società odierna e, con molta probabilità, anche a quelle della società del futuro, nonché alle istanze della scuola “attiva”, della scuola che attua una “didattica laboratoriale”, e rappresenta altresì un importante strumento per suscitare motivazione allo studio, amore per la scuola, coinvolgimento delle famiglie e “dell'extra-scuola. E' uno strumento di apprendimento capace di aiutare i ragazzi a imparare altre cose, a crearsi le basi di cultura scientifica.

## Risultati raggiunti

Il potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche ha portato gli studenti ad un arricchimento lessicale, allo sviluppo della creatività, dell'autostima e della cooperazione.

Ha migliorato le capacità logiche nell'ottica del ragionamento attraverso anche un confronto continuo con il gruppo dei pari con l'aumento di autonomia operativa e la capacità di applicare nuove strategie in situazioni diverse.

La scuola ha partecipato ha molti eventi proposti da Enti accreditati e non dove ha potuto confrontarsi con altri ottenendo risultati concreti che hanno stimolato tutti gli attori coinvolti ad fare sempre un passo in avanti.

E' stata organizzata la settimana Didattica del Coding per implementare le competenze logico-matematiche attraverso la nuova metodologia che ha interessato trasversalmente tutti gli ordini di scuola.



## Evidenze

### Documento allegato

24971\_Potenziamentodellecompetenzematematico-logicheescientifiche.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### **Attività svolte**

Il nostro Istituto aderisce a tutti i flash mob sulla legalità promossi da Roma Capitale e Enti/Associazioni accreditati e non; ha visto la partecipazione attiva di tutta la scuola primaria e parte della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nello specifico l'adesione ai progetti contro la GUERRA (in collaborazione con il Municipio VI di Roma Capitale e le Associazioni del territorio fra cui la Comunità di Sant'Egidio) ha coinvolto sapientemente l'intera comunità scolastica, mentre incontri e iniziative progettuali sono stati organizzati per una profonda riflessione sugli stereotipi di genere e sulle tematiche dei diritti e doveri dei cittadini.

### **Risultati raggiunti**

Le attività hanno prodotto nei discenti una maggiore consapevolezza (pur relativa alla differente età di riferimento) ai temi della legalità, della cittadinanza attiva e della cultura della pace in un contesto come quello del nostro Istituto in cui tali valori assumono una valenza ancora più profonda.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

24973\_Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.pdf





### **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### **Attività svolte**

La collocazione del nostro Istituto in un territorio di periferia, soggetto a forte migrazione straniera con fenomeni di deprivazione socio-economica-culturale, ha reso prioritari la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, nonché l'attuazione di percorsi di effettiva inclusione. Prima attività tra tutte, l'Art. 9, "Misure incentivanti per progetti

relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica", realizza attraverso docenti interni corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, coinvolgendo alunni delle classi quinte. Il processo di inclusione inizia con un adeguato e completo protocollo di accoglienza, recentemente deliberato dal CdD.

Tale documento "predisporre le procedure che il nostro Istituto intende mettere in atto per promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni che si trasferiscono in corso d'anno, al fine di facilitare il loro inserimento nella nostra realtà scolastica. Contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento dei nuovi alunni, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, stabilisce i criteri per la valutazione delle competenze in entrata". Si garantisce l'inclusione e l'accoglienza nel rispetto delle diverse individualità di ogni nuovo alunno: DSA, BES non certificati (stranieri neo-arrivati, stranieri con competenze linguistiche non adeguate, studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e con disagio comportamentale e relazionale) e minori adottati. Quest'ultimo caso rappresenta una realtà consolidata nel nostro Paese, in quanto ogni anno circa 4000 bambini diventano figli adottivi in una famiglia italiana, soprattutto adozioni internazionali. In linea con le Linee di Indirizzo emanate dal MIUR (nota del 18 dicembre 2014) in questo protocollo si predispongono alcune "buone prassi" al fine di contribuire a un buon inserimento scolastico dei minori adottati come presupposto di un sereno percorso scolastico. A completamento di tale documento, è stato allegato un modello di piano didattico personalizzato e una scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione.

Il Referente Progettuale d'Istituto per i minori adottati ha organizzato negli anni passati corsi di formazione per tutto il personale docente. La formazione di tutto il personale educativo, invece, è alla base della prevenzione e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Non solo il Referente, nominato come previsto dalla normativa vigente, segue un aggiornamento costante (piattaforma ELISA e progetto MOIGE "Scuole in rete per la legalità"), ma anche il Referente stesso per la Legalità e l'intera comunità educante. Sono stati messi in atto incontri per le famiglie, seminari per il personale, interventi di Carabinieri, Polizia di Stato (progetto "Scuole sicure") e Guardia di Finanza con alunni e studenti.

### **Risultati raggiunti**

- Un maggior tasso di iscrizioni in ingresso di alunni provenienti da paesi stranieri, da altri istituti per fenomeni di migrazione o trasferimenti, e in accoglienza anche in corso di anno scolastico.
- Un maggior numero di alunni iscritti ai corsi di alfabetizzazione e di recupero linguistico
- Le attivazioni di richieste nell'organico di personale specializzato all'accoglienza e al sostegno di alunni a rischio dispersione
- L'intensificazione della consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e attenta analisi e segnalazione dei casi
- L'aggiornamento del personale docente e non per potenziare la sensibilizzazione ai fenomeni di disagio.

### **Evidenze**



### Documento allegato

24979\_Prevenzioneecontrastodelladispersionescolastica,diogniformadidiscriminazione.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### **Attività svolte**

L'Istituto è localizzato nel VI Municipio "Roma delle Torri"-16°Dist., un'area popolare ubicata nella periferia sud-est di Roma, segnata da una estrazione sociale-economica eterogenea. La presenza di numerosi alunni provenienti da famiglie straniere sollecita la Scuola a leggere e rispondere ai bisogni linguistici di alfabetizzazione. Per raggiungere questo obiettivo formativo vengono organizzati corsi e laboratori linguistici utilizzando l'Art. 9 "Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" con docenti della scuola e laboratori con progetti di partenariato extrascolastici con Comunità ed Associazioni che collaborano abitualmente con il nostro Istituto scolastico. La nostra Scuola come prima fase di apprendimento "Accoglie" e attraverso un' alfabetizzazione di emergenza interviene sugli studenti stranieri. I temi della vita quotidiana (scuola, casa, gioco, festa, città, lavoro, televisione) diventano un aggancio fondamentale per ampliare il lessico. Si insiste sugli aspetti autobiografici, sulla storia dei bambini venuti da lontano (il viaggio, le feste, il cibo), i collegamenti ad attività di interculturali in classe con i compagni diventano una mediazione importante per aprire dei canali comunicativi. Gli studenti immigrati non italo-foni trovano nel nostro Istituto un punto di riferimento importante dove l'organizzazione e la collaborazione di tutto il personale scolastico e non, mirano come un unico obiettivo formativo alla diminuzione dell'emarginazione scolastica. I fenomeni recenti della globalizzazione e della guerra in Ucraina hanno toccato profondamente la nostra scuola che ha dovuto attrezzarsi con protocolli di emergenza nell'accogliere stranieri in qualsiasi momento dell'anno scolastico e spesso sprovvisti anche di regolare documentazione.

### **Risultati raggiunti**

Queste iniziative di alfabetizzazione hanno favorito oltre che la conoscenza della lingua italiana anche l'integrazione nella scuola e nel territorio degli alunni stranieri o con particolare disagio e fragilità. Sono state valorizzate le diversità culturali favorendo l'integrazione e aiutando un positivo sviluppo delle risorse cognitive e delle potenzialità di ciascuno. I risultati mirano all'inclusione, all'accoglienza di famiglie e studenti e all'alfabetizzazione linguistica fondamentale per la quotidianità di tutti. Nell'estate 2022 interessante il corso di alfabetizzazione linguistica organizzato dalla rete di ambito 4 (gestito dall'I.C. Marelli) che ha coinvolto in corsi estivi una trentina di alunni di tutte le classi della Primaria e della Secondaria.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

24980\_Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

### - PROGETTI PNRR LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Investimento 1.4 del PNRR prevede un D.M. 170 con un anticipo di risorse che sono state ripartite fra le scuole principalmente sulla base del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'Invalsi: 70%. I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Per quanto riguarda, infatti, la lotta ai divari territoriali, il nostro I.C. risulta destinatario di un Progetto pluriennale, con il primo target di raggiungimento fissato al mese di dicembre 2024, di circa 71.822 euro, rivolto essenzialmente agli allievi della Scuola Secondaria (allievi dai 12 ai 18 anni), in termini di potenziamento del tempo prolungato, formazione, didattica digitale e laboratori. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, il decreto prevede la costituzione di un *team* per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il *team*, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il *team* coadiuva il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

### - PROGETTI PNRR AMBIENTI DIGITALI 4.0

Ancora sull'investimento PNRR 1.4 la nostra scuola - grazie al Decreto del Ministro dell'istruzione di adozione del "Piano Scuola 4.0" del 14 giugno 2022, n. 161 - ha ottenuto un anticipo di finanziamento di Euro 149.032,61. La denominazione "Scuola 4.0 - Next generation classrooms" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Anche per il suddetto decreto è prevista la costituzione di un *team* operative, che supporterà il Dirigente scolastico.



## **- FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per quanto riguarda la formazione del corpo docente che, nel nostro I.C. risulta mobile per circa il 30 per cento, risulta fondamentale un continuo aggiornamento. Saranno previste apposite attività di formazione per i docenti e, conseguentemente, un aggiornamento del Piano di Formazione, al fine di farvi rientrare le attività sulle tematiche relative all'inclusione e alle metodologie innovative legate alle nuove tecnologie. Sarà, inoltre, realizzata la formazione interna sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curriculum verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne.

## **- PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E EDUCATIVA**

A tal proposito, il nostro I.C. intende coinvolgere risorse interne ed esterne anche in progetti di riqualificazione e valorizzazione degli ambienti, in linea con le parole del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8 /2017, n. 537: "Le priorità (...) "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione" (...). Primo passo di questo percorso è stata la realizzazione del Progetto di Istituto "Il filo di Arianna" che è però ancora alla sua fase interlocutoria e dovrà portare alla realizzazione di spazi interattivi all'interno di un percorso artistico visivo, lungo tutti i plessi, che interagirà e collegherà anche le identità del quartiere e dell'istituto comprensivo, fornendo visibilità da tutti gli ingressi interni ed esterni ai plessi. La linea (il filo d' Arianna), si percorrerà con le varie tappe (PERLE) artistiche permanenti, inserendo vecchie e nuove realizzazioni, che segneranno le aule, le segreterie, la direzione, i laboratori, le aule speciali, le palestre, l'orto, i bagni, gli spazi esterni ed interni. Segnati/disegnati" con tutti gli strumenti a nostra disposizione, per realizzare l'immagine coordinata saranno coinvolte tutte le aree disciplinari , e tutti i plessi dell'Istituto, con finalità che tengano conto della normativa sulla sicurezza e l'educazione al decoro.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Protocollo di Accoglienza - delibera collegio docenti 23 maggio 2022